



# IL NUOVO

# Buscaje

POSTE ITALIANE  
TASSA PAGATA  
INVII SENZA INDIRIZZO  
AUT. 1368 DCB/CN  
DEL 21.07.04

Ottobre 2004



EDITORIALE

Dopo alcuni mesi da Sindaco, mi accingo a scrivere l'editoriale cercando di fare un bilancio dell'attività amministrativa. E' stato un periodo intenso dove abbiamo fatto ripartire la macchina amministrativa, ma ci sono anche stati momenti come il gemellaggio con i fratelli argentini che mi ha fatto vivere emozioni particolari.

Sono partiti i lavori di progetti, già finanziati, come la realizzazione di nuove aule per le scuole elementari e la ristrutturazione del Teatro Civico.

Ci siamo poi impegnati su due progetti come l'abbattimento delle barriere architettoniche alle Scuole Medie (progetto di oltre 50000 euro) ed un lotto di rifacimento strade (oltre 180 mila euro)

I prossimi mesi saranno importanti e gli obiettivi sono la revisione dello Statuto comunale e la variante al Piano Regolatore. Atti fondamentali per il funzionamento della struttura e per dare nuovo impulso all'economia locale con particolare attenzione al mondo produttivo.

Il Consiglio comunale dovrà anche esprimersi sull'accettazione del comodato dell'Ordine per il Convento dei cappuccini e sulla proposta di utilizzo di scuola di formazione regionale per volontari della protezione civile e sede del Banco Alimentare.

L'Amministrazione, congiuntamente alle Istituzioni che collaborano, saranno poi chiamate a definire progetti importanti come l'ampliamento della Casa di Riposo, la realizzazione di nuovi posti per non autosufficienti, il completamento e l'avvio dell'Istituto civico musicale.

Sono state varate le nuove commissioni consiliari e queste saranno certamente momento di dibattito costruttivo per accogliere proposte e per migliorare progetti.

Scelte importanti dove mi auguro ci sarà condivisione e collaborazione anche dei gruppi di minoranza per favorire la crescita della città. In questi obiettivi cercherò anche il coinvolgimento a livello istituzionale di Provincia, Regione e Governo.

Voglio poi iniziare in questo numero a parlare di "raccolta differenziata". E' un argomento delicato e difficile, ma tutti abbiamo questo obiettivo comune. "Differenziare" non solo per cercare di contenere i costi, ma per un senso civico e per una sensibilità ambientale che deve crescere per migliorare il nostro futuro.

Questo "Nuovo Buscaje", infine, esce anche in edizione "speciale" per celebrare il gemellaggio. Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato e che hanno permesso l'iniziativa senza costi aggiuntivi. Spero sia gradita.

Ringrazio anche coloro che hanno iniziato a scrivermi in posta elettronica ed invito i naviganti di internet a visitare il sito [www.comune.busca.cn.it](http://www.comune.busca.cn.it) dove potrete trovare notizie dell'Amministrazione comunale. Un segnale di modernità e trasparenza.

Un grazie particolare va a tutti i dipendenti con cui ho subito trovato una perfetta sintonia. Solo facendo "squadra" la nostra città può continuare a crescere.

Luca Gosso  
Sindaco@comune.busca.cn.it

## Sessant'anni fa...

Commemorati don Costanzo Demaria, Bartolomeo Lerda e Luigi Ardissonne

**A** 60 anni dal quel tragico giorno, che vide l'uccisione di don Costanzo Demaria insieme ai buschesi Luigi Ardissonne e Bartolomeo Lerda, la frazione di San Chiaffredo si è ritrovata unita per commemorare la figura del prelado che fu per 36 anni parroco della chiesa frazionale nonché personalità di spicco nel periodo dell'oppressione nazi-fascista.

La manifestazione è stata fortemente voluta dall'attuale parroco, don Roberto Bruna, dall'amministrazione comunale (in particolare dall'assessore Giuseppe Delfino, il consigliere Gianfranco Ferrero, entrambi di San Chiaffredo, e l'assessore alla Cultura, Marco Gallo) e dalla Pro Loco frazionale.

La commemorazione è iniziata con la celebrazione della S. Messa, officiata dal vescovo di Saluzzo mons. Giuseppe Guerini, cui è seguita la benedizione della nuova tomba di don Demaria, sistemata nell'ex battistero all'interno della chiesa frazionale. La traslazione delle ceneri è stata effettuata all'inizio del mese di settembre, con cerimonia privata, e sistemata in apposito sarcofago di pietra.

Forte e nutrita la partecipazione dei frazionisti, e non



solo loro, alla manifestazione che è stata accompagnata, nei momenti più salienti, dalle note della Banda Musicale di Castelletto ed onorata dalla presenza di numerose associazioni d'arma ed ex combattenti.

Una corona d'alloro è stata posta, dopo la S. Messa, ai piedi della lapide di memoria presso la scuola elementare frazionale cui sono seguiti i discorsi delle numerose autorità presenti alla cerimonia.

Il sindaco, Luca Gosso, ha ricordato "La città di busca, come tutta la provincia di Cuneo, recentemente insignita dal Presidente della repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, della medaglia d'oro all'onore civile, pagò a caro prezzo la libertà: in cinque anni di guerra furono 189 le vittime buschesi".

Gli interventi del sottosegretario Delfino, dell'assessore regionale Giovanni Carlo Iaratore e dell'assessore provinciale Angelo Rosso, hanno rimarcato il sacrificio di quanti, come don Demaria, Luigi Ardissonne e Bartolomeo Lerda pagarono per la Libertà che oggi, noi nuove generazioni, beneficiamo.

La cerimonia è terminata con la commovente e sentita orazione ufficiale del professor, Luigi Chiamba, che ha ricordato le vittime e la statura sociale ed umana di don Demaria nonché la ricostruzione di quella triste pagina di storia buschese.



[www.comune.busca.cn.it](http://www.comune.busca.cn.it)



Ecco l'home page del sito internet del Comune di Busca

## SOMMARIO

- Parlano i gruppi pag.2
- Speciale gemellaggio servizi alle pagg. 3 - 4 - 5 - 6
- Scuola al convento? pag.7
- Si asfaltano strade pag.8
- "Libreria" al C.o.d. pag.8

## CENTRO POPOLARE BUSCA

### Capire le esigenze di tutti i buschesi



le realtà sportive presenti sul territorio e, con l'aiuto di atleti ed istruttori, anche cimentarsi nelle varie discipline.

Come amministrazione, vista anche l'età media, puntiamo molto sui giovani. Diversi possono essere gli strumenti da creare per favorire l'aggregazione giovanile, gli scambi socio-culturali internazionali e non (anche "sfruttando" l'entusiasmo creato dal recente gemellaggio con Cruz Alta e San Marcos Sud) ovvero per prevenire i fenomeni di disagio e devianza giovanile. Compatibilmente con le risorse a disposizione, cercando di reperire fondi a tutti i livelli, dalla Provincia all'Europa, cercheremo di individuare dei progetti su cui coinvolgere i ragazzi e le ragazze che vorranno mettersi in gioco in questa direzione.

Altra importante delega cui sono stato chiamato ad occuparmi è quella relativa alla viabilità, fondamentale settore che affronteremo tutti insieme. L'Amministrazione vuole risolvere i nodi cruciali relativi all'ammodernamento di tutta la rete viabile comunale per renderla adeguata alle accresciute esigenze di mobilità, scorrimento del traffico, illuminazione e sicurezza. Come gruppo "Centro popolare Busca" siamo impegnati ad affrontare il tema della circonvallazione in collaborazione con Provincia e Regione al fine di realizzare, in lotti successivi, questa indispensabile opera. I lavori in Piazza Savoia e le due mini-rotonde in corso Romita che, per evitare disagi eccessivi al centro, inizieranno subito dopo le festività natalizie, saranno una risposta ad esigenze da lungo tempo rappresentate all'Amministrazione.

Questi impegni straordinari non faranno venir meno l'attenzione

su quegli interventi di manutenzione ordinaria volti ad accrescere l'efficienza e la fruibilità di tutta la rete comunale.

Infine, mi permetto una riflessione sull'Europa, esprimendo stupore, sdegno e disagio sul voto della Commissione del Parlamento Europeo che ha respinto la candidatura dell'on. Rocco Buttiglione a Commissario europeo. Il motivo deriva dal fatto che l'on. Buttiglione, durante l'audizione, ha detto: "Come cattolico considero l'omosessualità un peccato, ma non un crimine. La mia è una posizione morale che non incide sui diritti che devono essere riconosciuti a tutti". Siamo convinti, come "Centro Popolare Busca" che la politica sia una cosa e la morale un'altra ma riteniamo che non possa esserci politica senza morale a meno che non si vogliano abbandonare quei principi cardine che da sempre muovono l'agire della politica al servizio della vita e della persona. Citando il Wall Street Journal "Molti cosiddetti europei progressisti non vedono la fede cristiana come un pilastro della civiltà occidentale, ma sempre di più come la sua antitesi".

Un ultimo pensiero è dovuto ai genitori delle due sorelle Sabrina e Jessica, a cui, a nome di tutta l'Amministrazione, esprimo la profonda partecipazione unita alle più cristiane condoglianze. Questo attentato così insensato, cruento, barbaro e senza rispetto alcuno sollecita tutte le coscienze a combattere il terrorismo. Serve l'impegno di tutti affinché, con un'azione forte ed incisiva, si riesca a debellare il terrorismo sradicandolo dall'orizzonte della nostra società, per far ricostruire finalmente la pace. Con viva cordialità.

**Giuseppe Delfino**  
Assessore al Comune di Busca  
Gdelfino@tim.it

#### Carissimi Buschesi,

**È con grande emozione che mi accingo a scrivere per la prima volta su questo notiziario comunale.**

Sono passati ormai quasi quattro mesi dall'inizio di questa mia nuova avventura e, dopo aver affrontato i primi passi all'interno della macchina amministrativa, trovo necessario condividere con Voi quelli che sono i progetti e il *modus operandi* di questa amministrazione nei settori in cui ho le deleghe come assessore.

Nelle prossime settimane è mia intenzione promuovere una serie di incontri con tutto il mondo del volontariato, dell'associazionismo in generale e dello sport al fine di approfondire la reciproca conoscenza con i protagonisti delle vivaci realtà buschesi ma soprattutto per capire direttamente quelli che sono i problemi che come amministrazione possiamo contribuire a superare e quali i progetti che possiamo realizzare insieme. Uno tra tutti, riguardante il mondo dello sport, è quello che speriamo vedrà realizzata a Busca l'iniziativa "Sport in Piazza". Manifestazione che si propone di far conoscere ai giovani le varie discipline sportive, anche quelle meno diffuse. Si tratta di allestire degli spazi nelle piazze o in altri luoghi della città dove i visitatori hanno la possibilità di conoscere da vicino

## BUSCA SI RINNOVA



### Attese e speranze del mondo della scuola

**C**osa si aspettano dalla nuova Amministrazione Comunale i buschesi che frequentano le scuole materne, elementari e medie, i loro genitori e i loro insegnanti?

Essendo consapevoli che la Scuola è uno dei servizi più importanti che lo Stato offre ai cittadini minorenni i buschesi richiedono la risoluzione dei seguenti problemi:

- l'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli edifici

scolastici presenti nel Comune;

- la ristrutturazione dell'ala vecchia delle Scuole Elementari del capoluogo e il completamento dell'ala nuova;
- il potenziamento della struttura della Scuola Materna Statale con la realizzazione di un adeguato refettorio e l'eventuale creazione di nuovi locali per accogliere una nuova sezione, considerato l'elevato numero di bambini presenti nella lista di attesa;

- l'ampliamento della palestra della Scuola Elementare di Castelletto;
- l'ottimo servizio di vigilanza sulla sicurezza degli alunni al momento dell'ingresso e dell'uscita svolto dalla Polizia Municipale a Busca capoluogo dovrebbe essere esteso anche alla scuola di Castelletto;
- il completamento del rinnovo degli arredi scolastici;
- continuare la collaborazione con gli insegnanti e i dirigenti scolastici per la realizzazione delle iniziative che coinvolgono la scuola e il territorio (serate, progetti, manifestazioni...);
- il potenziamento del servizio mensa.

Infine, anche se il problema si colloca ai margini del mondo della scuola, i genitori che lavorano e che hanno dei figli nella fascia di età tra 0 e 3 anni sono sempre in attesa di un ampliamento dell'offerta di servizi per l'infanzia quali: asilo-nido (o micro-nidi); baby parking e ludoteca.

La lista delle aspettative si conclude, ma i problemi evidenziati attendono una soluzione positiva, cominciando per esempio dalla sostituzione delle sedie e dei banchi rotti, il cui costo non graverebbe in modo pesante sul Bilancio Comunale.

**Antonella Simondi**  
Lista "Busca si rinnova"

## LEGA NORD

### Lega Nord, unica forza politica del futuro buschese



**L**i periodo delle vacanze ha messo in mostra il solito spaccato della realtà del Paese: da un lato lo sfoggio di ricchezza, di barche da parte dei vip e

dall'altra un numero consistente di famiglie che hanno dovuto ridurre o addirittura rinunciare alle ferie.

La situazione economica e sociale italiana del prossimo autunno si presenta più che mai incerta sotto tutti i punti di vista nonostante le dichiarazioni rassicuranti del Presidente del Consiglio Berlusconi. L'industria stenta a ripartire, il settore energetico continua a sfruttare i rincari del petrolio per aumentare sempre più il prezzo della benzina; come è sotto gli occhi di tutti, l'aumento dei prezzi dei generi sia alimentari e non. Ed a pagare è sempre "pantalone".

Cosa significa questo?

Significa che le famiglie italiane faticano ad arrivare a fine mese con lo stipendio. L'ultimo rapporto Istat di fine luglio ha confermato che l'andamento della spesa degli italiani nel 2003 è

stata di 2300 euro al mese. Oggi è sicuramente aumentata del 10% arrivando a toccare 2500 euro al mensili. Viene pertanto spontanea la domanda: quanti operai o dipendenti di aziende guadagnano 2500 euro al mese? E che direi dei risparmi che la maggior parte delle famiglie di qualsiasi ceto aveva investito con enormi sacrifici in fondi azionari od obbligazioni italiani (dimentichiamo quelli argentini) che oggi sono inutilizzabili pena la perdita del capitale.

Preoccuparsi della situazione economica e finanziaria del Paese mi pare legittimo, anche se non si deve trascurare la situazione locale dove, grazie all'economia basata principalmente sull'agricoltura, la situazione si presenta leggermente migliore.

A livello amministrativo ci dispiace però constatare come l'Amministrazione comunale buschese, a più di 3 mesi dalle elezioni del Sindaco, non abbia ancora nominato alcuna Commissione consigliere, a dimostrazione dello scarso interesse verso la cosa pubblica da parte dei componenti della forza politica che è al governo della Città. Ma d'altronde, è risaputo, occorre riflessione e tempo per inserire quegli elementi che assicurino una incondizionata fiducia al Primo cittadino e alla sua Giunta.

La Lega Nord assicura e conferma lealtà e correttezza e dichiara che non si lascerà condizionare da interessi economici di parte, né tanto meno che ledano quelli dei cittadini buschesi.

E, mentre ci apprestiamo a consegnare il pezzo alla redazione del notiziario comunale ci raggiunge una drammatica notizia che ha letteralmente sconvolto non solo noi, ma il mondo intero: la morte dei bambini della scuola di Beslan in Ossezia (Russia). A noi non resta che esprimere parole di condanna per il vile attentato perpetrato ai danni di un popolo di religione cristiana, convinti più che mai che non bisogna trattare con i terroristi, non bisogna cedere al ricatto. Pur convinti assertori del dialogo, di fronte a queste stragi disumane nutriamo dei seri dubbi. Infatti mentre i conflitti si possono comporre, i delitti punire, le ingiustizie sanare, chi può spegnere l'odio cieco che porta ad uccidere bambini causando dolore e disperazione al prossimo? Busca, lì 10 settembre 2004

**Mario Berardo**  
Consigliere comunale  
Lega Nord Piemont.



## Bienvenidos

Intervento del Sindaco Luca Gosso all'atto costitutivo del gemellaggio

affascinato, ma che spesso ha deluso. La Merica è anche la storia di uno sterminato esercito di contadini andato a combattere una guerra di fatica e sacrifici, per un'idea di giustizia che purtroppo ha trionfato troppo poco.

Le cause dell'emigrazione delle nostre valli Maira, Varaita e Po si manifesta con la massima intensità tra il 1912 e il 1936 quando sulle nostre montagne diminuisce il 31% degli abitanti.

Le mete furono la Francia, l'Argentina, il Brasile e gli Stati Uniti. Sono stati più di due milioni i piemontesi emigrati all'estero dal 1870 al 1970. Stimabili in tre/quattro milioni di piemontesi d'origine. Credo che in tutte le nostre famiglie ci siano parenti lontani oltre confine. Qualcuno ha fatto fortuna altri meno. Anche la mia famiglia non fa eccezione.

Oggi è anche un modo per ricordarli tutti e per noi giovani è un'occasione per riscoprire le nostre radici e una parte importante della nostra storia.

I nostri anziani raccontavano storie di emigranti langaroli che erano riusciti a nascondere nei calzari, legati intorno ai polpacci, i virgulti di barbatelle di Dolcetto e Favorita, coperti da spesse calze per eludere le dogane, preparando così il grande successo

dei vini piemontesi in terre lontane. Il "fenomeno dell'emigrazione", per chi si è fatto strada, è passato attraverso lo zappare le terre altrui, costruire ferrovie, raccogliere caffè nelle sterminate "fazendas" assolate. Il tutto senza mai abbandonare il ricordo delle proprie origini. Il Piemonte, il nostro Piemonte, è certamente

protagonista del legame che lega argentini ed italiani. Ogni anno a Lucche viene organizzata la Festa Nazionale Piemontese ed in provincia di Cordoba, ci sono ben due feste dedicate al piatto della Bagna cauda: a Calchi e quella a Umberto I nei dintorni di Santa Fè. Ma la storia di emigrazione è anche fatta di tragedie legate alla vastità incontenibile, alla devastante violenza del mare. Più ancora furono poi le vittime, ed in particolar modo vecchi e bambini, che perirono per le disastrose condizioni sanitarie durante la traversata.

Voglio solo ricordare un aneddoto, che mi ha particolarmente colpito, legato all'affondamento del nave "Principessa Mafalda" il 25 ottobre 1927: perirono oltre quattrocento persone. Di navi come il "Titanic" si è scritto molto invece le notizie sulla "Mafalda" sono poche e frammentarie. Le difficoltà tecniche ci

furono fin dalla partenza da Genova. Nel mediterraneo le macchine si fermarono otto volte. Poi la traversata fatta con una caldaia a vapore che funzionava male ed una pericolosa inclinazione della nave. Martedì 25 settembre in un tiepido giorno primaverile con un mare calmo la nave, lunga 147 metri stava viaggiando in direzione sud ovest davanti alla costa brasiliana. Alle 17 un sordo rumore scosse la nave che si fermò. Dopo le solite spiegazioni, la vita a bordo riprese. L'orchestra a suonare, quelli della prima classe continuarono a gustare il thè, gli altri ripresero le passeggiate in coperta nell'attesa della cena. Questa volta però non si trattò di un banale incidente. Si era sfilato il l'asse portaelica di sinistra. L'acqua entrò da un portellone e le paratie, ormai vecchie, non si chiusero. Il personale di bordo non riuscì a tamponare l'acqua che nel giro di poco tempo invase la sala macchine. L'acqua era così tanta che le caldaie si spensero. Mancò la luce e l'oscurità complicò ulteriormente le operazioni di salvataggio. Agli occhi delle navi soccorritrici si presentò uno spettacolo dantesco: le lance di salvataggio non furono sufficienti per contenere tutti i naufraghi e le richieste d'aiuto ed i lamenti si intrecciavano in tutte le lingue. A completare un quadro già di per sé disperato ci pensarono anche gli squali.

Vi ho voluto raccontare questo episodio perché certamente poco conosciuto e soprattutto perché almeno sei buschesi furono tra le quattrocento vittime. Ermenegildo Sigotti di 41 anni, ed un'intera famiglia di San Giuseppe inghiottita dalle onde: Chiaffredo Margaria, il padre di 36 anni, la moglie Angela Lamberti di 25 anni ed i tre figli Giuseppe di 5 anni, Oreste di 3 anni e Claudina Teresa di poco più di un anno. Una tristissima pagina di storia rievocata grazie al nostro ufficio anagrafe che vuole rendere onore a tutti i nostri emigranti. Concludo questo mio breve intervento ringraziando di cuore il Comitato per il gemellaggio nella persona di Giuseppe Perucca per la passione per le motivazioni, ampiamente condivise dall'Amministrazione



L'arrivo a Busca

comunale, per questo momento di socializzazione tra due popoli così distanti, ma anche così vicini. Mi auguro, infine, che le Amministrazioni comunali di Busca, di Cruz Alta e di San Marco Sud possano in futuro proseguire su questa strada favorendo l'interscambio e le integrazioni tra le nostre comunità. Un ringraziamento agli sponsor e a tutti i buschesi, per quanto hanno fatto e per quanto faranno nei prossimi giorni per la buona riuscita dell'iniziativa. Questo gemellaggio è anche un segnale di pace e fratellanza tra popoli che vogliono vivere in serenità ed armonia.

Un abbraccio a Voi, amici argentini, a tutti i membri della delegazione per essere qui in terra buschese. Vi prego di trasmettere questi sentimenti di amicizia a tutti i vostri concittadini che sono rimasti oltreoceano



Il saluto in "Piazza della Rossa"

**A** mici di San Marco Sud, di Cruz Alta, consiglieri comunali, assessori, autorità presenti, buschesi. E' con immenso piacere ed onore che mi accingo a formalizzare l'atto costitutivo del gemellaggio fra le nostre città e le nostre comunità. Le emozioni che la gente di San Marco Sud, Cruz Alta e Busca hanno vissuto e stanno vivendo, hanno contribuito a confermare e rafforzare quello che la storia, a partire dal secolo scorso ha scritto.

Il popolo argentino ed italiano sono fratelli.

Non per nulla la comunità italiana è la più numerosa in argentina e noi italiani abbiamo trepidato nei non lontani anni della dittatura, così come abbiamo seguito con angoscia le vicende dei "desaparesidos" e in ultimo abbiamo seguito con attenzione la catastrofica situazione economico-finanziaria.



Il fraterno abbraccio

Agli inizi del novecento non c'era casa o borgata dove non fosse possibile incontrare anziani capaci di intonare il ben noto canto popolare che parlava dei "trenta giorni di macchina a vapore necessari a raggiungere l'America con il fermo proposito di "formare paesi e città". L'America larga, generosa di spazi ed illusioni, per molte famiglie era solo ed esclusivamente l'Argentina ribattezzata la "Merica", una sorta di eldorado, di Far West, dove andare a vivere, nel lontano ovest, al di là del mare, sogni ed impossibili avventure.

Migliaia di emigranti la "Merica" l'hanno cercata nella sterminata terra dei gauchos, in realtà troppe volte una chimera che solo pochi hanno trovato. Un'utopia che molto ha

Voglio concludere queste mie parole con una frase celebre di Cesare Pavese che credo meglio di ogni altra possa rappresentare i nostri sentimenti e le nostre emozioni.

"Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti".

Il Sindaco  
Luca Gosso

## IL GEMELLAGGIO DI BUSCA CON CRUZ ALTA E SAN MARCOS SUD

(testi a cura di Luigi Chiamba)

Dal 17 al 20 settembre ospiti in città per l'hermanamiento

### FINALMENTE A CASA GLI AMICI DI ARGENTINA

Finalmente hanno potuto riabbracciarsi, dopo quattro anni di attesa, gli amici di Busca e d'Argentina, che si erano conosciuti durante il soggiorno oltreoceano nel dicembre 2000 della nostra delegazione per siglare il gemellaggio con San Marcos Sud e Cruz Alta, due città della Pampa nella centrale provincia di Còrdoba.

Il viaggio per restituire la visita in Italia e rinsaldare il patto di *hermanamiento* da parte della comitiva argentina ha avuto come prima meta naturale la gemella Busca, dove ha soggiornato da venerdì 17 a lunedì 20 settembre. Venerdì pomeriggio, dopo lo scalo in mattinata alla Malpensa e una visita di passaggio a Torino, la delegazione è giunta in città. Martedì 21 e mercoledì 22 ancora due gite nelle Langhe e in Costa Azzurra e poi la partenza per un tour nei luoghi più suggestivi d'Italia prima del rientro in patria a inizio ottobre.

#### Perché città gemelle.

La maggioranza degli abitanti di San Marcos Sud e di Cruz Alta, come di molti altri luoghi della terra argentina, sono discendenti da emigrati italiani e in particolare dal Piemonte. Non per nulla proliferano in quei paesi le "Famiglie Piemontesi" e basta scorrere i cognomi per accorgersi della loro origine nostrana. Poche, però, quelle che hanno potuto mantenere frequenti contatti con i luoghi di provenienza ed è comprensibile quindi l'emozione che provano in più nel vedere per la

prima volta la terra dei loro padri. Uno dei modi per rinsaldare i legami con i lontani parenti, discendenti da comuni antenati, è quello di stringere una sorta di patto d'alleanza, i "gemellaggi", fra città sulle opposte sponde dell'Atlantico. Busca ha molte affinità con quelle di San Marcos Sud e Cruz Alta e il primo incontro era avvenuto nel dicembre 2000 con la visita della delegazione buschese ai due *pueblos* d'Argentina.

#### La lunga attesa.

Si è dovuto aspettare quattro anni perché fosse possibile la restituzione della visita a Busca degli *hermanos* argentini, che più volte avevano annunciato questo viaggio. Ma gravi problemi, in particolare la crisi economica di quel grande paese, hanno costretto a rimandare questo giorno tanto atteso. Intanto sono proseguiti gli scambi di corrispondenza, finché è arrivata la buona notizia che il volo verso l'Italia era programmato per settembre.

A Busca il Comitato Argentina, coordinato dal presidente Beppe Perucca, ha lavorato con grande slancio e impegno per preparare agli amici sudamericani un'accoglienza degna di quella che essi avevano riservato all'avanguardia dei buschesi con i quali era nata una fraterna amicizia. Dopo l'arrivo nei mesi scorsi di alcuni visitatori in avanscoperta, questa volta sarebbe toccato a un primo folto gruppo di pionieri della Pampa venire a conoscere Busca e un maggior numero di suoi cittadini.

La delegazione si è mossa compatta durante il soggiorno buschese per partecipare alle varie manifestazioni in suo onore, in particolare alla cerimonia principale per la ratifica del "gemellaggio di ritorno" che sabato mattina 18 settembre in municipio ha chiuso il cerchio del protocollo ufficiale, e per visitare il territorio. Alcuni ne hanno approfittato per incontrare parenti già noti o andare alla ricerca di consanguinei di cui avevano perso le tracce e dei luoghi della loro origine.

#### Il primo incontro.

L'accoglienza dei Buschesi alla delegazione venuta d'oltre mare è stata calorosissima, rinsaldando un vincolo di amicizia che apre nuove frontiere ai futuri rapporti tra la gente di qua e di là delle sponde dell'Atlantico. Grande folla in piazza Savoia per salutare la delegazione argentina approdata in paese su un pullman granturismo. Autorità, associazioni, parenti, amici e molti curiosi di vedere che faccia hanno i nostri gemelli. Dopo i primi commoventi abbracci, soprattutto tra quanti già si conoscevano, il corteo muove per la via



Nel salone municipale

principale verso piazza della Rossa, solennizzato dalle marce trionfali della Banda musicale di Castelletto.

La città è pavesata a festa con i tricolori e le bandiere biancocelesti. Davanti alla storica chiesa della Confraternita SS. Trinità e sotto il torrione civico della Rossa ancora una marea di persone si stringe intorno ai forestieri. Salgono le note dell'Inno di Mameli e quelle dell'*Himno Nacional Argentino*. Primo scambio di saluti ufficiali per bocca delle autorità, presentate dal presidente del Comitato Perucca e dal consigliere Boccardo: il sindaco Luca Gosso, l'assessore della provincia Angelo Rosso, l'intendente Daniel Passerini di Cruz Alta, il consigliere Jorge Chialva di San Marcos Sud. E prime foto di gruppo con i forestieri ancora frastornati dal lungo viaggio, dall'immersione nel cuore di Busca e della sua gente, dalla profonda commozione.

### La firma in municipio

Sabato mattina, 18 settembre, il ricevimento nel salone del municipio per la cerimonia ufficiale del gemellaggio italo-argentino. Anche qui numerosi cittadini si stringono intorno ai fratelli di Cruz Alta e San Marcos Sud seduti nelle prime file. Sulle pareti una mostra di fotografie della Busca di oggi e della Busca del tempo quando dalla nostra terra partirono gli emigranti. Al tavolo, sotto le bandiere nazionali, del Piemonte e d'Europa, le autorità rappresentanti delle maggiori istituzioni civili. Intervengono per salutare e commentare la gioia di questo commovente momento di incontro fra le tre città gemelle il sindaco di Busca Luca Gosso, l'assessore provinciale Angelo Rosso, l'assessore regionale Giancarlo Laratore, il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino, il senatore Giuseppe Fassino in rappresentanza del Consiglio d'Europa e il presidente dell'Associazione Piemontesi nel mondo Colombino. Daniel Passerini e Jorge Chialva portano il saluto delle loro comunità di Cruz Alta e San Marcos Sud con parole di grande simpatia. Poi la firma del Decreto che ufficializza il gemellaggio fra le tre città "unite per sempre in fraterno vincolo di amicizia, solidarietà e reciproca collaborazione". L'atto solenne è sottolineato dalle note del duo Pignata-Lerda di violino e pianoforte e dagli applausi dei presenti.



### Le visite e gli incontri

Sono state molte le occasioni di incontro fra Buschesi e i loro gemelli di Cruz Alta e San Marcos Sud. A tavola, in un girotondo di ristoranti per pranzo e cena: pizzeria "Capri", "Saloon City" di San Chiaffredo, "L'Ecole" di San Giuseppe, "Las Vegas" di San Vitale; e sotto il padiglione di Piazza Fratelli Mariano, e le colazioni all'Eremo e il buffet offerto dalla direzione dell'Enel di Genova durante la visita alla centrale di Entracque. In questi vari luoghi e nella sala danze della "Baita del Cross" Italiani e Argentini hanno avuto le maggiori possibilità di confondersi, parlarsi, conoscersi, far festa **insieme davanti a piatti e bicchieri e ascoltando bella musica e nostalgici canti.** Ma anche per le strade, durante la visita alla città e ai suoi monumenti (spettacolare il

corteo verso il Rocolo accompagnato da un manipolo di *gauchos* nostrani, domenica dopo la Messa) e durante la visita alle aziende, la vinicola di Tomatis e la fattoria didattica di Busso. Si scoprono parentele dimenticate, si rinsaldano amicizie, ne nascono di nuove, con scambi di indirizzi, telefono, mail, foto, ricordi. Si ricrea un fiume di emozioni che gli Italiani forse non sapevano più provare, che gli **Argentini (più genuini e calientes)** hanno risvegliato, facendo riscoprire la bellezza dei sentimenti di amicizia, del dialogo e del ricordo.

# IL MONUMENTO E LE PIAZZE

Dopo la cerimonia in municipio sono i bimbi della Scuola elementare ad accogliere festosamente con canti e sventolii di bandierine gli ospiti argentini. Un'immersione tra le voci e i volti gioiosi e spontanei dei più piccoli, il cui modo di esprimersi rinfresca gli animi e rallegra portando altre emozioni. Poi il corteo si dirige verso la zona degli impianti sportivi, dove vengono intitolate a San Marcos Sud e a Cruz Alta due piazze nell'area parcheggio davanti al palazzetto, poste simmetricamente ai due lati di via Stadio. Sono Chialva e Passerini a scoprire le rispettive targhe. Sullo stesso luogo avviene l'inaugurazione del bel monumento a ricordo del gemellaggio, costruito artigianalmente e presentato dal presidente del Comitato Giuseppe Perucca. La costruzione raffigura il globo terrestre sostenuto da un asse attorno a cui compie il movimento di rotazione e da un perno che consente il movimento di rivoluzione. Su facce opposte della superficie la rappresentazione dell'Italia e dell'Argentina, poste in modo speculare, simbolo delle loro affinità e della fratellanza che le lega. Il tutto poggia su un parallelepipedo di vetro all'interno del quale sono state messe le bandiere italiana e argentina fra loro intrecciate, a perpetua memoria del legame fra i due popoli. Il monumento è stato donato alla città di Busca e sarà collocato permanentemente presso il municipio.



## IL PROGRAMMA DELLA VISITA

**L**a numerosa delegazione argentina, che ha soggiornato a Busca da venerdì 17 a lunedì 20 settembre, ha seguito questo programma di visita, offrendo ai cittadini buschesi varie opportunità di poterla incontrare e conoscerne i componenti.



### Lapromessa di rivedersi

L'augurio più volte ripetuto in questi giorni è stato che l'incontro in terra buschese, come quello che era preceduto in terra argentina, sia soltanto il prologo di un lungo e continuo scambio di visite da attuare negli anni a venire, senza più lasciare tanto spazio tra l'una e l'altra. «Un anno in Argentina, l'anno dopo in Italia», è stata la promessa, o almeno la speranza, professata nei momenti di maggiore entusiasmo. «I Comuni di San Marcos Sud, Cruz Alta e Busca si trovano staccati soltanto geograficamente, su opposti emisferi, ma restano spiritualmente fratelli, uniti da un profondo vincolo di consanguineità e di storia, fondato sul lavoro di quei pionieri, che partiti dall'Italia giunsero in Argentina». Questo il significato e il messaggio del gemellaggio, che ora dovrà essere mantenuto vivo tramite un ponte ideale che scavalca le due rive dell'oceano. Busca, Cruz Alta e San Marcos Sud hanno capito di essere la stessa cosa, i loro abitanti la stessa gente. Come ha scritto una delle ospiti argentine, Trinidad Cardini, in una sua poesia: «Se le cerchi le troverai nello stesso luogo, nel mio cuore le incontrerai».

SPECIALE  
GEMELLAGGIO *Buscaje*

## Il sogno di Chiquita

5

L'anima d'oltre oceano di questo *hermanamiento* è Gladis Sánchez de Ferroni, per gli amici "Chiquita". Un sogno che ha da lungo inseguito e che vede finalmente realizzato. Non potevano mancare, dopo quelle delle autorità, le sue parole, semplici, piene di emozione e sentimento, proprio di chi crede e vive il significato di quanto sta avvenendo. Suo l'intervento più commovente: «Ringrazio Dio e la vita di poter vivere questo momento... Oggi è la festa dei sentimenti, è la festa del cuore. Io credo di stare sognando, perché ora nella terra dei nostri nonni che cento e oltre anni fa sono partiti per l'America, nella stessa terra noi loro discendenti stiamo oggi per assistere alla chiusura del gemellaggio. E questo vuole essere un omaggio profondo verso di loro... E' questa la festa dell'incontro tra persone con lo stesso sangue, religione, costumi, modi di vivere, che abbiamo ricevuto dai nostri comuni antenati... E' la festa del futuro, perché molti buschesi potranno venire ancora in Argentina e così molti *cruzalteños* e *sanmarquenses* potranno visitare la bella Busca». Sono parole che vengono dal profondo del cuore, da quel *corazón* che il popolo argentino sa quanto forte possa battere. Si capisce perché dagli occhi di molti spuntino le lacrime, e questo durante gli incontri di Busca si ripeterà sovente.



"Chiquita" in municipio

**Venerdì 17 settembre:**  
ore 18 accoglienza in Piazza Savoia, sfilata per Via Umberto I con la Banda musicale e le Associazioni, primo saluto in Piazza della Rossa; ore 20 cena presso la pizzeria "Capri" in corso Romita.

**Sabato 18 settembre:**  
ore 10 gemellaggio ufficiale presso il municipio con autorità e cittadini; inaugurazione di Piazza San Marcos Sud e Piazza Cruz Alta; scoprimento del monumento all'"hermanamiento"; ore 12,30 pranzo sotto il tendone in Piazza Fratelli Mariano e canti della Corale Valle Maira; ore 15,30 visita ai monumenti storico-artistici della città e all'azienda vinicola Tomatis; ore 19 cena sotto il tendone in Piazza Fratelli Mariano; ore 21,30 serata danzante in collina alla "Baita del Cross".

**Domenica 19 settembre:**  
ore 10 Messa solenne nella chiesa parrocchiale celebrata dal vicario don Enzo Conte; ore 11 visita al castello del Roccolo, accompagnata da corteo a cavallo; ore 12,30 pranzo presso il ristorante "Saloon City" in frazione San Chiaffredo; ore 16 visita alla fattoria didattica Albus di Tasnere; ore 20 cena presso la trattoria "L'Ecole" in frazione San Giuseppe, con musiche dell'"Orchestra di fisarmoniche" di Barge.

**Lunedì 20 settembre:**  
ore 9,30 partenza per Cuneo e incontro nella "Sala Falco" del Palazzo della Provincia con l'assessore Angelo Rosso; visita alla città; ore 12,30 buffet e visita alla centrale Enel di Entracque; ore 20 cena presso la trattoria "Las Vegas" in frazione San Vitale, musiche e canti con le maschere e saluto finale.

## Alessandra Boccardo GRAZIE A TUTTI!

Carissimi buschesi un grande grazie per l'accoglienza che avete riservato agli amici, fratelli argentini. La loro permanenza in Busca è stata ricca di calore umano uno scambio di affetto che ha sicuramente scalfito il cuore di molte persone che hanno avuto modo di trascorrere alcune ore in loro compagnia. Per loro venire in Italia è un ritorno in Patria e a livello affettivo sappiamo quanto sia importante ritrovare le proprie radici, la terra dei padri, molti di loro hanno parenti in Piemonte e l'emozione nel ritrovare questi legami è quasi impensabile a noi che viviamo quotidianamente con i nostri parenti, che abbiamo le nostre radici nella nostra Patria. Ecco perché è importante siglare un Gemellaggio, per dar la possibilità loro di ritrovare un paese che li attende e risvegliare in noi il senso di fratellanza verso un popolo che ci vuole bene capace di portare allegria e serenità. Siamo stati capaci di ricambiare tutto l'affetto che trovammo in Argentina abbiamo lasciato i nostri impegni per trascorrere un po' di tempo con l'altro per arricchire la nostra vita affettiva ed è stato così perché è vero che dando si riceve. Il lavoro di preparazione del Gemellaggio è stato notevole, abbiamo offerto loro il soggiorno, pernottamenti, pranzi e cene, tutto è stato possibile grazie alla generosità di tempo ed economica di molte persone. Un grande grazie a tutti anche da parte loro, il Gemellaggio continua ora con gli scambi via e-mail, con i viaggi di buschesi o argentini, con gli scambi commerciali e nelle innumerevoli sfaccettature che ognuno vorrà dare sperando davvero che la nostra comunità sia sempre più ricca, che i frutti del Gemellaggio riempiano il nostro cuore di amore e fratellanza.

Un caro ringraziamento a tutti voi, amici argentini, per l'affetto che ci avete dato in questi bei giorni di amicizia che Busca ha vissuto con voi, un arrivederci a presto.

Alessandra Boccardo



La arga ricordo

## Giuseppe Perucca A COSA SERVE UN GEMELLAGGIO?

Un gemellaggio normalmente serve a avvicinare spiritualmente comunità geograficamente lontane per agevolare l'incontro di persone, che diversamente non avrebbero avuto possibilità di incontrarsi, favorire scambi giovanili, in particolare di studenti, istaurare per quando possibile rapporti commerciali e economici.

Nel caso di Busca e degli altri 45 comuni Piemontesi gemellati con città Argentine esiste un motivazione ancora più forte: le comuni origini per troppo tempo ignorate o dimenticate.

In quel immenso quadrilatero tra le città di Mendoza, Cordoba, Rosario, Santa Fè, comunemente conosciuto come "la Pampa Gringa", termine nato dal fatto che la popolazione autoctona creola chiamava "gringos" i nostri emigrati, la percentuale di oriundi piemontesi arriva in molte città anche al 85%, le stime recenti parlano di 3 milioni e mezzo. Il Gemellaggio appena avvenuto a Busca mi ha permesso di capire in prima persona l'importanza del significato di un'alleanza con un popolo dalle origini comuni. In qualità di presidente del comitato per il Gemellaggio ho avuto modo di conoscere molti argentini che si sono recati in visita a Busca dopo il viaggio della delegazione buschese, e ho riscontrato con loro un vero rapporto di fratellanza, di amicizia e quando anch'io mi sono recato nel loro paese ho ricevuto un'accoglienza grandissima.

Le giornate trascorse a Busca nei giorni di Gemellaggio sono state ricchissime e voglio ringraziare tutte le persone che hanno partecipato in qualunque forma per rendere il soggiorno dei fratelli argentini allegro e confortevole. Spero si possa presto organizzare un altro viaggio di buschesi per visitare i loro paesi e vivere là giorni di amicizia e di valori profondi di unità.

Giuseppe Perucca



## Arrivati da Cruz Alta e da San Marcos Sud I 39 COMPONENTI DELLA COMITIVA

La delegazione venuta a Busca da Cruz Alta e San Marcos Sud era composta da 39 persone.

A guidarla l'intendente di Cruz Alta, Daniel Passerini, con la presidente del Comitato argentino per l'hermanamiento, Gladis Sánchez de Ferroni (conosciuta come Chiquita), e Jorge Chialva, consigliere della municipalità di San Marcos Sud, con sua moglie Hilda Bertone, presidente della locale "Famiglia Piemontese".

Questi gli altri nomi della comitiva argentina.

I coniugi: Sergio Omar Lodato e Lidia Graciela Boggino, Carlos Alberto Fusero e Beatriz Pollano, Oreste Baldini e Maria Burdisso, Dennis Ferroni (marito della Sánchez), Anibal Chialva e Maria Chiamba, Cliver Ramello e Nin Martha, Juan Pablo Vinay e Irma Bianco, Armelindo Cuvertino ed Elena Villarroja, Hector Alberione ed Emilia Gorse, Eduardo Marquardt e Maria Rosa Lanaro.

Inoltre: Alberto Grosso (accompagnatore), Eduardo Riberi, Andres Alberione, Norma Tarditti, Lucina Caffaratti, Rosa Maria Tarditti, Fleana Maria Gianolio, Estela Nucci, Rosemary Bandiera, Adriana Dealbera, Trinidad Cardini, Alicia Nicola, Aldo Fissore, Pablo Sánchez, Elvidio Arnaudo e sua figlia Maria Esther.

Durante il soggiorno a Busca il gruppo ha pernottato nella casa vacanze dell'Eremo, mentre alcuni sono stati ospitati in casa di parenti.



## IL COMITATO ARGENTINA

Il gemellaggio è stato preparato, con continui contatti nella fase preliminare e con la organizzazione della intera manifestazione, da un apposito "Comitato Argentina" di cui è presidente Giuseppe Perucca. Con lui ne fanno parte Sandra Pignatta e Paolo Ambrosino, Lorenza Giaccardo e Alessandra Travet, Elsa Bima e Luigi Claretto, Luigi Chiamba e il consigliere Alessandra Boccardo quale rappresentante del Comune.

Hanno, inoltre, collaborato attivamente alle diverse fasi organizzative e logistiche molti altri amici, specialmente coloro che, nel 2000, aveva partecipato al viaggio in Argentina, nonché volontari di Associazioni e privati cittadini, chi con il lavoro e chi con varie forme di contribuzione.

La parte di interprete ufficiale è stata affidata ad Emma Casella che con gran entusiasmo e professionalità si è ben contraddistinta in questo nuovo ed alquanto inedito incarico.

## Aziende che hanno collaborato

UNICREDIT, SAN PAOLO IMI, AIMAR ELETTRODOMESTICI, BANCA REGIONALE ESUROPEA, BERARDO CERAMICHE, FIORIDEA, PORTICO FIORITO, GRANDA ZUCCHERI s.r.l., PIZZERIA CAPRI, TRATTORIA LAS VEGAS, PIZZERIA SALOON da ALFIO, DOMINIO LAVANDERIE, CITTA' DEL PANE, SALUMIFICIO SAN GIORGIO, FOTO PIGNATTA, FORNERIA ARTIGIANA CAVANNA, SORDELLO GIANCARLO, ASSOIMPRESE, CO.AL.VI., AMBROSINO TENDE, ASS. MARCOVALDO, CORALE ALPINA VALLE MAIRA, AZIENDA TOMATIS, AZIENDA BUSSO VALERIO, ASS. COSTA OLEARIA, CENTRALE ENEL ENTRACQUE, EREMO (Parrocchia di Carmagnola - To), L.C.L. Arti Grafiche, PUBLIDOK

... e molti altri AMICI.

# Le commissioni consigliari

## Commissione Territorio, Urbanistica e Lavori pubblici:

per la maggioranza, Angelo Rosso, Alessandra Boccardo, Gian Michele Cismondi, Renzo Migliore, Gianfranco Ferrero, Luigi Fontana; per le minoranze, Piercarlo Rosso, Piergiorgio Aimar (Busca si rinnova), Mario Berardo (Lega Nord).

## Commissione Istruzione, Cultura, Turismo e Sport:

per la maggioranza, Lorenzo Martini, Alessandra Boccardo, Luigi Fontana, Fabrizio Devalle, Davide Mattio, Paola Pasquale; per le minoranze, Guido Rinaudo, Antonella Simondi (Busca si rinnova), Mario Berardo (Lega Nord).

## Commissione Bilancio, Programmazione, Statuto e Regolamenti:

per la maggioranza, Paola Pasquale, Angelo Rosso, Davide Mattio, Gianfranco Ferrero, Lorenzo Martini, Elio Campana; per le minoranze, Piercarlo Rosso, Piergiorgio Aimar (Busca si rinnova), Mario Berardo (Lega Nord).

## Commissione Attività economiche e Lavoro:

per la maggioranza, Gianfranco Ferrero, Davide Mattio, Elio Campana, Fabrizio Devalle, Renzo Migliore, Paola Pasquale; per le minoranze, Guido Rinaudo, Antonella Simondi (Busca si rinnova), Mario Berardo (Lega Nord).

## Commissione Servizi Sanità e Assistenza:

per la maggioranza, Luigi Fontana, Renzo Migliore, Lorenzo Martini, Elio Campana, Gianfranco Ferrero, Fabrizio Devalle; per le minoranze, Guido Rinaudo, Antonella Simondi (Busca si rinnova), Mario Berardo (Lega Nord).

## Commissione giudici popolari:

Alessandra Boccardo per la maggioranza e Piercarlo Rosso (Busca si rinnova) per le minoranze.

Ogni commissione eleggerà il proprio Presidente.

# Scuola al Convento?



**N**uova sede provinciale della Protezione Civile, Scuola di formazione regionale dei volontari e sede del Banco alimentare: questo è il futuro del Convento dei Cappuccini di Busca?

Dopo un primo studio effettuato da parte del Coordinamento provinciale della Protezione civile, della Giunta provinciale e degli Amministratori comunali di Busca il tutto è stato demandato, con apposita missiva, al Padre provinciale dei Cappuccini, Stefano Campana, ed all'ordine francescano. L'edificio del Convento, al momento utilizzato

solo in piccola parte dai frati buschesi, avrebbe ottime credenziali per tale destinazione: ampi spazi a disposizione, facilità di accesso alla viabilità principale e locali facilmente adattabili ad attività didattica. In queste settimane, intanto, sono stati effettuati un paio di sopralluoghi da parte dei responsabili della Protezione Civile provinciale.

La destinazione d'uso del complesso buschese, che richiede notevoli costi di manutenzione e gestione non più sostenibili dai Cappuccini, era ormai da tempo divenuto argomento di discussione.

Terminata questa prima parte ora si tratta di vagliare attentamente la possibilità concreta, vista la disponibilità finanziaria, di questa soluzione che risponderebbe alle richieste pervenute dallo stesso ordine religioso, propenso ad offrire la struttura al Comune in comodato d'uso gratuito, da mettere al servizio della comunità.

L'intervento, quindi, sarà ampiamente discusso nelle apposite commissioni e, prima della definitiva approvazione, in consiglio comunale.

# I CONSIGLIERI COMUNALI



I nuovi consiglieri comunali:  
Da sin. Lorenzo Martini, Luigi Fontana e Paola Pasquale

## Le attività dell'Assessorato alle manifestazioni

Oltre alla normale attività amministrativa di Giunta e di Consiglio Comunale, negli ultimi due mesi sono state patrocinate: la "Sagra della Birra Cruda" organizzata dal Magister Pub il 17 18 19 settembre in piazza F.lli Mariano, tre giornate di musica, grigliate, raduni di camion e motociclette; la passeggiata a cavallo di domenica 3 ottobre, sulle nostre stupende colline, voluta dal circolo ippico "Costa Olearia" con partenza ed arrivo presso le casermette, punto d'incontro per il pranzo dei cavalieri. Quando è stato possibile si è cercato di fare una visita di cortesia nel contesto delle varie feste patronali portando il saluto dell'Amministrazione: si è preso contatto con tutti i Comitati Frazionali e le realtà associative presenti sul territorio al fine di programmare un calendario degli eventi annuali da inserire nel sito internet della città, al fine di renderlo fruibile a tutti gli interessati anche presso l'ufficio turistico. Tale informazione sarà indispensabile ai giornalisti per il loro lavoro di comunicazione, agevolerà gli adempimenti burocratici e gli eventuali presidi territoriali della Polizia Municipale e dell'Arma dei Carabinieri. Al fine di sviluppare una più ampia collaborazione ed un contatto diretto tra l'Assessorato e tutti coloro che intendono organizzare manifestazioni che promuovano l'immagine della città nei più svariati contesti è a disposizione il seguente indirizzo e-mail: [uffturistico.busca@libero.it](mailto:uffturistico.busca@libero.it)  
Per colloqui diretti potete trovarmi in municipio tutti i venerdì dalle ore 11,00 alle 12,00.

L'assessore  
Ivo Vigna

## AAA cercasi volontari per la Pro Loco

Cari buschesi, stiamo lavorando per creare un ente che si occupi fattivamente dell'organizzazione di manifestazioni, sagre ed eventi vari sul nostro territorio. Una città come Busca, che conta 9500 abitanti, non può più fare a meno di una Pro Loco o di una Fondazione che si occupi dello sviluppo turistico e realizzi appuntamenti importanti oltre a quelli tradizionali. Questa entità è fortemente voluta dalla nuova Amministrazione, per questo motivo l'avevamo inserita nel nostro programma elettorale ed il sottoscritto ha l'apposita delega del Sindaco Luca Gosso per concretizzare il progetto e per far ciò stiamo valutando gli aspetti burocratici degli enti analoghi nei comuni limitrofi. Fondamentale sarà il contributo di volontari appassionati e volenterosi che si occupino di tutto ciò. Chi è interessato a partecipare è pregato di darne comunicazione in municipio allo 0171.94.86.11 o all'indirizzo e-mail: [uffturistico.busca@libero.it](mailto:uffturistico.busca@libero.it)

L'assessore  
Ivo Vigna

## Nuovo agente di Polizia Municipale



Dal 1° agosto scorso al comando di Polizia Municipale di Busca è giunto un nuovo agente; si chiama Oreste Uberto, 31 anni, di Vottignasco; proveniente, per mobilità, dal Comune di Dronero dove da due anni prestava servizio. La necessità di un incremento dell'organico di polizia municipale era stato da più parti, e più volte, richiesto; anche in considerazione del crescente numero dei servizi. L'agente va così ad integrare l'organico che è così costituito: Giacomo Cuniberti, comandante, Renato Chiappello, Michele Mattalia, Silvio Einaudi e Fausto Maisa.

Ricordiamo che, sempre nel mese d'agosto, il corpo di polizia municipale è stato dotato di scooter da utilizzare in servizi di pattugliamento, sorveglianza e servizi per gare ciclistiche.

## COLLETTA ALIMENTARE

Sabato 27 novembre sarà organizzata la VIIa edizione della "Colletta alimentare" che vede la partecipazione dell'A.N.A., della San Vincenzo, della Protezione Civile, della Croce Rossa oltre ad una nutrita schiera di volontari non legati ad associazioni. La giornata nasce come un gesto di condivisione dei bisogni a livello popolare; i volontari del Banco inviteranno le persone che stanno per fare la spesa al supermercato ad acquistare alcuni generi alimentari per offrirli a chi ne ha bisogno. Coloro che vogliono aderire alla manifestazione possono rivolgersi al seguente numero di tel. 0171.94.40.36 oppure 349.77.83.039 (Paolo).



## Sabato 18 settembre inaugurata la 'libreria' presso il C.o.d. di piazza Regina Margherita

**S**abato 18 settembre, presso il C.o.d. (Centro Oncologico Diurno), è stata ufficialmente inaugurata una 'libreria' dove sono raccolti testi di vario tipo: etica, sociologia, filosofia, narrativa, romanzi, saggi e manuali per gli operatori ed autobiografie; una mini biblioteca ad uso degli ospiti, accompagnatori, operatori e, secondo la filosofia dell'Hospice, anche per i cittadini buschesi che intendono approfondire determinate tematiche.

La gestione di tale struttura, ubicata nei locali deRegina Margherita, è affidata all'A.N.A.P.A.Ca. (Associazione Nazionale Assistenza Psicologica Ammalati di Cancro) che opera in stretta collaborazione con la struttura sanitaria.

Il dott. Pietro La Ciura, direttore della Struttura Cure Palliative, spiega l'importanza di tale iniziativa "L'apertura di una libreria-biblioteca presso il C.o.d. è un'ulteriore modalità, per tutti coloro che lo desiderano, di approfondire le tematiche legate alla morte, alle cure di fine vita ed alla cultura che le caratterizza. La peculiarità di questa iniziativa, inoltre, risiede nel fatto che per una volta è una struttura pubblica che offre un qualcosa ad un'associazione no-profit e non viceversa, un

piccolo, ma significativo, contributo ai volontari dell'Anapaca. Inoltre - prosegue il dott. La Ciura - è un modo per integrare la formazione professionale dei nostri operatori e di tutti coloro che lo desiderano".

A margine dell'incontro, il dott. Siciliano, ha ribadito l'avanzare del progetto inerente la realizzazione di un "Hospice pediatrico", a tal proposito ha riferito "Il progetto c'è, i portatori di tale iniziativa, comune, amministratori dell'ospedale di Busca, l'Asl, l'Università Pediatrica di Torino (prof. Madon) e finanziatori ci sono, quindi, sarà questione di qualche mese ed il progetto partirà". L'edificio che ospiterà tale struttura sarà quello compreso tra l'Ospedale Civile di Busca ed il 'Centro diurno'; l'edificio dovrebbe ospitare cinque mini-alloggi, sale mediche e locali logistici previsti per un "Hospice pediatrico". L'assessore alla Sanità, Marco Gallo, dichiara "Questa importante iniziativa è da noi fortemente voluta grazie alla lungimiranza ed alla disponibilità dell'amministrazione dell'Ospedale di Busca. Sin dai primi contatti il presidente dell'ospedale, Tommaso Alfieri, si è detto favorevole e disponibile affinché questa opera veda l'avvio e la naturale conclusione. Credo, e con me tutta la giunta comunale, che la realizzazione di quest'opera possa proiettare Busca in un futuro



(a sin.) dove sorgerà l'hospice pediatrico (sotto) la libreria

di scuola di specializzazione post-universitaria; stiamo tenacemente e con convinzione lavorando per il bene di Busca e di tutta la comunità".

### VIABILITA'

## Interventi di manutenzione su strade comunali

La Giunta comunale ha approvato lo studio di fattibilità, redatto dall'Ufficio Tecnico, per la sistemazione, con allargamenti e rifacimenti dei manti bitumati, delle seguenti strade comunali:

- Via S. Alessio, dall'incrocio con Via Trimaglio presso il pilone verso il nucleo frazionale, per una lunghezza di circa 415 metri (spesa prevista: euro 17.796,00)
- Via Mancine, della Borgata S. Alessio verso S. Mauro, per una lunghezza di circa 565 metri, con posa di tubi sul canale Ceaglia (euro 16.864,80)
- Via Ciocca, dall'incrocio con la S.R. 589 dopo impianto di betonaggio "Cemencal" alla Borgata Ciocca e fino all'incrocio con la strada al confine con Costigliole, per una lunghezza di circa 1520 metri (euro 41.554,00)
- strada in fraz. S.Giuseppe, adiacente il fabbricato comunale Ex Scuole Elementari, dall'incrocio con la strada provinciale per Cuneo verso la Cappella frazionale, per una lunghezza di circa 200 metri (euro 6.300,00)
- Via Granda, in fraz. Castelletto dall'incrocio con la strada provinciale per Caraglio verso Castelletto, per una lunghezza di circa 300 metri, con allargamento dell'incrocio (euro 7.560,00)
- Via Dei Gossi, in fraz. San Chiaffredo nel tratto

a valle della S.R. 589 dei Laghi di Avigliana, per una lunghezza di circa 100 metri (euro 3.600,00)

- Via San Giovanni Bosco, in fraz. Loreto dall'incrocio con Via Vecchia di Cuneo all'incrocio con la variante della strada provinciale per Caraglio, per una lunghezza di circa 180 metri (euro 13.680,00)
- Piazzale del Cimitero di San Chiaffredo e nel tratto compreso tra il Cimitero stesso e la strada S.R. 589, per una superficie complessiva di circa 1400 mq, con posa di alcune bordure a delimitazione delle aree verdi (euro 10.000,00)
- Via Bealotto, in frazione San Barnaba dall'incrocio con la strada provinciale per Tarantasca verso l'area artigianale, per una lunghezza di circa 180 metri (euro 8.742,60)
- Via Francotto (salita di S.Stefano), dall'incrocio Via Fornaca al vascone dell'acquedotto presso la Cappella frazionale per una lunghezza di circa 450 metri (euro 15.872,00)
- Via Monte Ollero, nel tratto a monte del Pec residenziale in fase di ultimazione verso la collina, per una lunghezza di circa 450 metri (euro 15.840,00).

Il lavori sono stati affidati alla ditta SAM spa di Alba che ha effettuato un ribasso del 21,21% sull'importo base d'asta, la spesa sarà così pari a 118.414€

## VISITA DELL'ASSESSORE PROVINCIALE ALLA VIABILITÀ



L'assessore provinciale alla viabilità Francesco Guida ha incontrato la Giunta Municipale di Busca.

L'incontro tecnico-politico è stato promosso dall'assessore buschese Angelo Rosso.

Alla seduta avvenuta martedì 12 ottobre hanno partecipato anche l'ing. Capo Andrea Gastaldi, ing. di sezione Riccardo Enrici, il caporeparto Geometra Igino Olivero. Per l'amministrazione comunale di Busca hanno presenziato anche i funzionari Geom. Pierluigi Gosso, geom. Tallone ed il comandante dei vigili urbani Giacomo Cuniberti.

Il Sindaco Luca Gosso e gli assessori Gianmichele Cismondi, Marco Gallo ed Ivo Vigna hanno illustrato le richieste prioritarie. L'argomento principale riguarda la realizzazione della tangenziale inserita nel piano triennale delle opere pubbliche dell'Amministrazione provinciale, per le quali necessitano anche risorse regionali. Sono poi state esaminate le richieste di nullaosta per le rotonde di piazza Savoia, e sono state valutati interventi per il miglioramento della sicurezza stradale come il posizionamento di semafori "rallentatrafico" nelle frazioni.

Il Sindaco ha anche richiesto un intervento congiunto sulla strada militare "dei cannoni" che parte dalla colletta di Rossana, passa per colle Liretta ed arriva a Valmala che versa in situazione critica.

Gli interventi in collaborazione tra Comune e Provincia potrebbero anche riguardare l'allargamento della sede viaria a San Rocco (dove il comune realizzerebbe poi il marciapiede) ed il completamento della rotonda "Dimar".

"Siamo - dice il Sindaco Luca Gosso - onorati di aver ricevuto l'assessore Guida e i suoi stretti collaboratori e li ringraziamo della sensibilità avuta per la nostra città. Vogliamo organizzare riunioni periodiche per valutare insieme lo stato d'avanzamento dei vari interventi. Ringrazio ancora Angelo Rosso per la consueta disponibilità nell'organizzazione dell'incontro".

## ASCENSORE ALLE SCUOLE MEDIE

Sarà la ditta F.lli Cornaglia di Caraglio ad eseguire i lavori edili per l'impianto di ascensore presso le scuole medie di Busca. La ditta ha effettuato un ribasso del 12,50 % su un importo a base d'asta di 17.388 Euro più 2.200 Euro per oneri di sicurezza. I lavori edili costeranno in totale 17.414, 54 Euro. L'Ufficio tecnico del Comune sta predisponendo la gara d'appalto per l'acquisto dell'ascensore. I lavori inizieranno entro il corrente anno.



L'Amministrazione Comunale si unisce al dolore della famiglia per la dipartita del dott. Angelo Soleri già consigliere comunale

## IL DIFENSORE CIVICO

A tutti i cittadini si rammenta che presso il palazzo Comunale, in via Cavour, è istituito l'ufficio del Difensore Civico, rappresentato dal Senatore Giuseppe Fassino.

L'orario di apertura al pubblico è fissato il Venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00, si consiglia di fissare un appuntamento telefonando, preventivamente, all'ufficio di segreteria del comune 0171.94.86.11

Il Difensore Civico è a disposizione per affrontare i casi di possibile contrapposizione fra cittadini e Pubblica amministrazione cercando di mediare fra le diverse esigenze e di dare una risposta soddisfacente a coloro che si sono rivolti a questa figura prevista dalla legge e dallo Statuto comunale.